



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 31 DEL 6 LUGLIO 2005

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona – (presentato dalla Giunta regionale)
(in discussione articolata – art. 27).

Il giorno 6 luglio 2005, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 961/2005/Cons. reg.

Presiede il Vicepresidente Denicolò, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Vicepresidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Amistadi, Berger, Biancofiore, Bombarda, Carli (pomeriggio), Cogo, Durnwalder, Magnani, Thaler Hermann (pomeriggio) e Widmann.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti il cons. Delladio, Dello Sbarba, Kury e Dellai.

E' inoltre assente il cons. Dellai (pomeriggio).

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 30 del 5 luglio 2005, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Vicepresidente invita l'aula a riprendere la trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona – (presentato dalla Giunta regionale)

e dà lettura dell'art. 7.

Non essendovi interventi, l'art. 7, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 8 e dell'emendamento prot. n. 762/9 a firma dell'assessora Stocker, che lo ritira.

Non essendovi interventi, il Vicepresidente pone in votazione l'art. 8, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 9 e dell'emendamento prot. n. 1024/1, presentato dall'assessora Stocker e da altri consiglieri.

Non essendovi richieste di intervento, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 762/10 a firma dell'assessora Stocker viene ritirato dalla proponente.

Previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, viene approvato l'emendamento prot. n. 1024/2 presentato dai cons. Lunelli ed altri.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 762/11 a firma dell'assessora Stocker.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. de Eccher.

L'assessora Stocker illustra l'emendamento.

Posto in votazione, l'emendamento risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 9 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 10 che, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Il Vicepresidente dà lettura dell'art. 11 e dell'emendamento prot. 425/4 presentato dal cons. Catalano, che lo illustra.

Interviene l'assessora Stocker.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 11 interviene il cons. Catalano.

Posto in votazione, l'art. 11 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 12 e comunica che l'emendamento prot. n. 425/5 a firma del cons. Catalano è stato ritirato dal proponente.

Sull'art. 12 intervengono i cons. Urzì, Mosconi, l'assessora Stocker e il cons. Morandini.

Posto in votazione, l'art. 12 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 13 e dell'emendamento prot. n. 425/6 presentato dal cons. Catalano, che provvede ad illustrarlo.

Intervengono l'assessora Stocker e il cons. Catalano, che ritira l'emendamento in trattazione.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 762/12 a firma dell'assessora Stocker, che lo illustra.

Posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'art. 13 come emendato, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Gli artt. 14 e 15, previa lettura e senza dibattito, posti in distinte votazioni, vengono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 16 e dell'emendamento prot. n. 425/7 a firma del cons. Catalano, che lo illustra.

Sull'argomento interviene il cons. Parolari, che chiede anche una breve sospensione della seduta per delle consultazioni.

Il Vicepresidente Denicolò accoglie tale richiesta e sospende la seduta fino alle ore 11.30.

Sono le ore 11.24.

La seduta riprende alle ore 11.31.

Il Vicepresidente annuncia la presentazione di un emendamento e sospende la seduta per ulteriori 10 minuti per permetterne la traduzione e la fotoriproduzione.

Sono le ore 11.32.

La seduta riprende alle ore 11.52.

Il Vicepresidente comunica che è necessario prolungare la sospensione dei lavori fino alle ore 12.00.

Sono le ore 11.53.

La seduta riprende alle ore 11.59.

Il Vicepresidente Denicolò dà lettura dell'emendamento prot. n. 1031 presentato dai cons. Parolari ed altri.

Il cons. Catalano ritira l'emendamento prot. n. 425/7, di cui non era stata conclusa la trattazione.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury, che fa proprio l'emendamento ritirato dal cons. Catalano e provvede ad illustrarlo.

Non essendovi richieste di intervento, il Vicepresidente Denicolò pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine dello scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	54	
schede favorevoli	10	
schede contrarie	36	
schede bianche	7	
schede nulle	1	

Il Consiglio non approva.

Il cons. Parolari illustra l'emendamento prot. n. 1031.

Sull'argomento si esprimono i cons. Catalano, Mosconi e Carli, il quale chiede anche la votazione dell'emendamento per scrutinio segreto.

Sull'emendamento intervengono anche i cons. Bezzi, Seppi, Viola, Morandini, Giovanazzi e Divina.

Al termine del dibattito, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Carli.

Espletate le operazioni di scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	51	
schede favorevoli	32	
schede contrarie	16	
schede bianche	3	

Il Consiglio approva.

Alle ore 13.02, il Vicepresidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Vicepresidente Denicolò, sull'art. 16 come emendato, concede la parola al cons. Seppi, che dichiara di non partecipare alla votazione dell'articolo, al cons. Mosconi e all'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'art. 16 come emendato risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 17, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato per alzata di mano.

Il Vicepresidente dà lettura dell'art. 18 e sull'argomento concede la parola al cons. Seppi e all'assessora Stocker.

Posto in votazione palese, l'art. 18 viene approvato a maggioranza.

Gli artt. 19, 20 e 21, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in distinte votazioni, sono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Il Vicepresidente dà lettura dell'art. 22 e sull'argomento concede la parola al cons. Urzi.

Posto in votazione, l'art. 22 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 23 e dell'emendamento prot. n. 762/13 a firma dell'assessora Stocker, che provvede alla sua illustrazione.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

L'art. 23 come emendato, nessuno intervenendo e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 24 e 25, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in distinte votazioni palesi, vengono approvati a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 26 e dell'emendamento prot. n. 762/14 presentato dall'assessora Stocker, che illustra l'emendamento.

Sull'argomento si esprimono i conss. Mosconi e Catalano, che dichiara di ritirare l'emendamento prot. n. 425/8.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 762/14 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 26 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 27 e dell'emendamento prot. n. 749 a firma del cons. Catalano, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i conss. de Eccher e Kury.

Sull'ordine dei lavori intervengono il cons. Catalano, l'assessora Stocker e il cons. Catalano per la seconda volta.

Sull'emendamento si esprime il cons. Seppi.

Per fatto personale interviene il cons. Catalano.

Sull'emendamento interviene il cons. Divina.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Vicepresidente pone in votazione palese l'emendamento, che viene respinto a maggioranza.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 851/1, che viene illustrato dal primo firmatario cons. Urzi.

Sull'argomento intervengono i cons. Klotz, Catalano, Kury, Seppi, de Eccher e Mosconi.

Per fatto personale interviene la cons. Klotz.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 757/2, di cui risulta prima firmataria la cons. Kury.

Il cons. Dello Sbarba illustra l'emendamento.

Sull'argomento si esprimono i cons. Urzi, de Eccher e Mosconi.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Catalano.

Sull'emendamento intervengono i cons. Catalano, Kury, Leitner, Seppi e l'assessora Stocker.

L'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il cons. Dello Sbarba ritira l'emendamento prot. 757/3, di cui è firmatario.

L'emendamento prot. n. 762/15, previa lettura, viene illustrato dalla proponente assessora Stocker.

Sul merito intervengono il cons. de Eccher, che chiede anche la votazione dell'emendamento per scrutinio segreto, e il cons. Divina.

Si passa alla votazione dell'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. de Eccher.

Ultimato lo scrutinio, il Vicepresidente Denicolò comunica l'esito della votazione:

votanti	48
schede favorevoli	31
schede contrarie	14

schede bianche 3

Il Consiglio approva.

Alle ore 18.06, il Vicepresidente dichiara chiusa la seduta e ricorda che il Consiglio regionale è convocato per domani, giovedì 7 luglio 2005 alle ore 10.00.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so